

Riconoscimento Unesco per le “Saline di Sicilia”. La Regione sostiene la candidatura

Via libera del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica alla candidatura, lanciata dalla Camera di commercio di Trapani e portata avanti dal Comitato promotore, per l'iscrizione delle Saline di Sicilia al Programma MaB dell'Unesco, quale Riserva della Biosfera. In caso di approvazione finale a Parigi, l'area delle saline di Trapani, Marsala, Misiliscemi e Paceco sarebbe così la prima zona umida costiera costruita dall'uomo ad ottenere il prestigioso riconoscimento. Ieri a Roma, presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, si è riunita la Commissione tecnica nazionale italiana per il MaB Unesco. Giuseppe Pace, coordinatore del Comitato promotore, Diego Carpitella, segretario generale della Camera di commercio di Trapani e Francesco Picciotto, dirigente del servizio Aree naturali dell'assessorato regionale al Territorio, in rappresentanza dell'assessora Giusi Savarino, hanno presentato il dossier finale della candidatura. La Commissione tecnica nazionale per il Mab Unesco ha confermato l'interesse per l'unicità e per la solidità della proposta, sottoscrivendola nella sezione di propria competenza. A questo punto rimane l'ultimissima fase, ovvero il completamento della versione in inglese, che andrà stampata, firmata dai componenti del Comitato promotore e inviata entro la fine del mese alla sede operativa del MaB Unesco a Parigi. Fanno parte del Comitato la Regione siciliana con l'assessorato al Territorio e Ambiente, la Camera di commercio di Trapani, il Libero consorzio di Trapani, i Comuni di Trapani, Marsala, Misiliscemi e Paceco e il Wwf. “Siamo fiduciosi – dichiara il Comitato promotore –

circa la valutazione finale che sarà fatta del dossier a livello internazionale. Ringraziamo la Commissione tecnica nazionale per il MaB Unesco per aver apprezzato, condiviso e sottoscritto la corposa documentazione ci incoraggia e ci dà la certezza che l'invio dell'incartamento a Parigi sarà accompagnato, oltre che dal sostegno del governo regionale, anche dall'impegno dell'Italia a supportare la candidatura delle Saline di Sicilia".